

Teatro Vascello

Grandi donne nei secoli sul palco di Churchill

Attorno alla direttrice di un'azienda londinese di collocamento e a una cena che festeggia la sua promozione si snoda la drammaturgia iconica, storica e multiculturale della più prestigiosa e significativa scrittrice di teatro del mondo inglese dell'ultimo mezzo secolo, Caryl Churchill. Ed è ancora moderno il suo testo "Top Girls" del 1982, che da stasera è al Vascello. La regia è di Monica Nappo e il cast rispettosamente tutto femminile, di otto unità, con Sara Putignano nei panni di Marlene, la donna in carriera appena assunta a ruolo di direttrice dell'agenzia nell'era della Thatcher. Attorno a lei contribuiscono Valentina Banci, Cristina Cattellani, Laura Cleri, Paola De Crescenzo, Martina De Santis, Corinna Andreutti, Simona De Sarno. E il marchio produttivo è della Fondazione Teatro Due. Nella commedia le ambientazioni topiche saranno il ristorante per l'euforia aziendale nel primo atto, poi il luogo di lavoro, un cortile e di nuovo l'agenzia nel secondo atto, e una cucina di domenica nel terzo atto. I personaggi femminili coinvolti dall'autrice saranno simbolicamente anche una viaggiatrice del mondo scozzese del XIX secolo, una cortigiana giapponese del XIII, la papessa Giovanna che nel IX secolo si travestì da uomo e raggiunse il massimo soglio ecclesiale. Come loro, pure Marlene ha pagato molto per affermarsi tra i colleghi maschi, un cammino senza sconti. — r.d.g. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Sotto: la rappresentazione di Top Girls

